



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/07/2007

=====

ADDI' 03/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
 CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
 COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
FOMPILI	Massimo	Vice	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Presidente	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	RANUCCI	Raifaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniele	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA - CIANI - DI STEFANO - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 504

Oggetto:

Accordo per la definizione dei rapporti tra la difesa del suolo e servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO 2 Lazio centrale - Roma. Presa d'atto



504 - 3 LUG. 2007 *lls*

Oggetto: accordo per la definizione dei rapporti tra la Difesa del Suolo e Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ATO 2 Lazio centrale Roma. Presa d'atto.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 1984, n.4;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n.183;

VISTA la legge regionale n. 25/01;

VISTA la legge finanziaria 28/12/2006 n. 27;

VISTA la legge di bilancio n. 28 del 28/12/2006;

VISTA la legge regionale n.53 dell'11/12/1998, recante norme sulla organizzazione regionale della Difesa del Suolo e, in particolare l'art.36 – come modificato e integrato dall'art. 14 della legge regionale 07/06/1999 n.6 – il quale stabilisce che:

- I proprietari degli immobili ricadenti in zone urbane e tenuti all'obbligo del versamento della tariffa del servizio di pubblica fognatura, sono esentati dal pagamento del contributo al Consorzio di bonifica;
- I gestori del servizio idrico integrato che utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi, debbono contribuire alle spese consortili per la manutenzione dei corsi d'acqua medesimi mediante il pagamento di un canone stabilito da apposite convenzioni;

ATTESO CHE :

- la legge regionale n.14 del 16/02/2000 art.13 ha disposto che, in attesa che i soggetti gestori degli ATO raggiungano la piena ed effettiva operatività, i canoni da essi dovuti ai Consorzi di bonifica vengano anticipati dalla Regione Lazio e restituiti successivamente al raggiungimento della piena autonomia da parte dei soggetti gestori degli ATO;
- le convenzioni tra l'autorità ATO 2 Lazio centrale Roma ed i Consorzi di bonifica Tevere e Agro Romano, Pratica di Mare e Sud di Anagni sono state approvate dai consigli d'amministrazione dei Consorzi medesimi, rispettivamente in data 15/12/1999, 29/11/1999 e 13/12/1999;
- in data 01/12/2003 ACEA ATO 2 S.p.A., ha iniziato ad operare come soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato ATO 2 Lazio centrale Roma;
- i canoni anticipati dalla Regione Lazio all'ATO 2 Lazio centrale Roma per gli anni dal 2003 al 2005 (nel corso dell'anno 2006 il soggetto gestore è diventato pienamente operativo) sono di complessivi Euro 9.831.412,76 di cui Euro

504 - 3 LUG. 2007 lu

3.238.987,75 per il 2003, Euro 3.238.987,75 per il 2004, Euro 3.353.437,26 per il 2005;

VISTO l'accordo in data 05/06/2007 concernente la definizione dei rapporti tra la Difesa del Suolo ed il Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ATO 2 Lazio centrale Roma, sottoscritto tra ACEA ATO 2 S.p.A., Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano, Provincia di Roma, Comune di Roma e Regione Lazio nel quale vengono affrontate le problematiche di seguito indicate:

- restituzione alla Regione Lazio della somma di Euro 7.313.171,29, in acconto dell'intero importo dovuto per i canoni dalla stessa anticipati ad ACEA ATO2 per gli anni 2003, 2004, 2005;
- gestione operativa da parte del Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano degli acquedotti rurali, alimentati con utenze ACEA ATO 2, nelle more della formale consegna al Comune di Roma in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale 119/2003,
- interventi di manutenzione ordinaria realizzati dal Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano nelle aree urbane, per le quali è stata sospesa l'emissione delle cartelle esattoriali per la contribuzione consortile;
- previsione di un successivo accordo tra Regione Lazio ed autorità ATO 2 riguardante la restituzione dei canoni anticipati dalla Regione ex art.13 legge regionale 14/2000 attualmente non coperti dalla tariffa;

ATTESO CHE il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

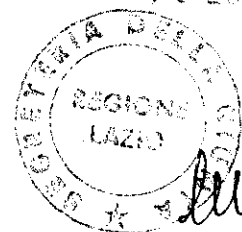
All'unanimità:

DELIBERA

Di prendere atto dell'accordo per la definizione dei rapporti tra la Difesa del Suolo ed il Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ATO 2 Lazio centrale Roma, sottoscritto il 05/06/2007 tra ACEA ATO 2 S.p.A., Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano, Provincia di Roma, Comune di Roma e Regione Lazio, che forma parte integrante della presente Deliberazione.

Di dare mandato al Direttore del Dipartimento del Territorio di predisporre tutti gli adempimenti ed atti necessari all'esecuzione di quanto previsto nell'accordo di che trattasi, in particolare per quanto attiene all'accertamento ed incasso della somma di Euro 7.313.171,29 sul Capitolo di Entrata 331407 denominato "Recupero dell'anticipazione concessa ai Consorzi di bonifica del canone del Servizio Idrico Integrato di cui all'Art.36 della L.R. 53/98" e la contemporanea istituzione di un Capitolo di spesa denominato "Spese per l'attuazione dell'accordo sottoscritto il tra ATO 2, Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano ed altri", sul quale verrà trasferita la somma introitata di Euro 7.313.171,29.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA LA DIFESA DEL SUOLO ED IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL TERRITORIO DELL'ATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA

Tra

ACEA ATO 2 S.p.A. (di seguito denominata "Acea ATO 2"), C.F. e P.IVA 05848061007, con sede legale in Roma, P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma- nella persona del Dott. Sandro Cecili, presidente del Consiglio di Amministrazione, munito dei necessari poteri

e

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO (di seguito denominato "CBTAR"), con sede legale in 00124 Casalpalocco - Roma, via del Fosso di Dragoncello, 172, nella persona della Dott.ssa Federica Lopez, presidente del Consorzio, munita dei necessari poteri

e

REGIONE LAZIO Assessorato alle Politiche dell'Ambiente, in persona dell'Assessore Filiberto Zaratti.

e

PROVINCIA DI ROMA, in persona del Presidente Enrico Gasbarra,

e

COMUNE DI ROMA, persona dell'Assessore Giancarlo D'Alessandro;

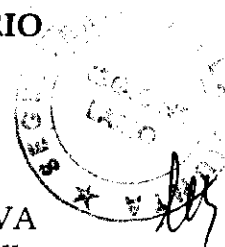
ed alla presenza della

SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DELL'ATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA, in persona del suo Responsabile Dottor Ing. Alessandro Piotti,

di seguito denominate anche ciascuna singolarmente "Parte" e, congiuntamente, "Parti".

Premesso che:

- a) Acea ATO 2 è gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ATO 2 - Lazio Centrale/Roma.
- b) Il CBTAR è un consorzio di bonifica, deputato alla realizzazione, gestione e manutenzione di opere, impianti e attività inerenti la difesa del suolo, costituito e regolato ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. 11 dicembre 1998 n. 53.



h

1

- c) Nel mese di Luglio 2003 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra il Comune di Roma ed il CBTAR e ACEA ATO2 - Gruppo ACEA S.p.A., assunto al protocollo del Comune di Roma al n. QN 36671.
- d) Detto Protocollo di Intesa è stato approvato nella seduta della Giunta Comunale del 4/3/2003, con deliberazione n. 119, assunta al protocollo del Comune di Roma Dipartimento XII in data 02/4/2003 al n. 10797, stabilendo che la Legge Regionale n. 4 del 21/01/1984, dispone la consegna ai Comuni delle opere di bonifica di carattere civile e infrastrutturale.
- e) La Regione Lazio, con deliberazione n. 503 del 10/4/2001, ha autorizzato, in attuazione degli artt. 8 e 9 della Legge Regionale n. 4 del 21/01/1984, il CBTAR a consegnare e trasferire al Comune di Roma ed al Comune di Fiumicino gli acquedotti rurali ricadenti nei rispettivi territori comunali.
- f) Il CBTAR attualmente sta gestendo, in attesa della formale consegna delle opere civili e infrastrutturali al Comune, gli Acquedotti rurali, alimentati dalle seguenti utenze di Acea ATO 2: R.U. 415472803 - 810821604 - 900713517 - 902417605 - 920664601 - 920983600 - 932692708 - 932844702 - 932844800 - 900713509. La somma dovuta dal CBTAR nei confronti di Acea Ato2, relativamente alle utenze sopra citate, è pari alla data del 14/05/2007 ad Euro 6.721.219,58, salvo l'eventuale conguaglio che si rendesse necessario sulla base della lettura dei consumi effettuati al momento dell'effettivo trasferimento dell'acquedotto rurale e la contemporanea gestione dello stesso da parte di Acea Ato2.
- g) Per la gestione dei rapporti inerenti la difesa del suolo e il Servizio Idrico Integrato è previsto, ex art. 36 della L.R. 53/98, che i consorzi di bonifica e le Autorità d'ambito stipulino apposite convenzioni che regolino, in particolare, i canoni dovuti dal Gestore del Servizio Idrico Integrato per la contribuzione alle spese consortili. Per questo il Presidente della Provincia di Roma, in qualità di responsabile del coordinamento delle attività dell'Autorità ATO2, ed il CBTAR, in data 3 luglio 2001 hanno stipulato apposita convenzione. Tale convenzione costituisce parte integrante delle convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato ed i relativi oneri sono coperti dalla tariffa.
- h) Acea ATO 2, a sua volta, è tenuta al pagamento, nei confronti di CBTAR, dei canoni stabiliti dalle convenzioni di cui alla lett. g), così come disciplinato dall'art. 36 comma 2 della Legge Regionale richiamata.
- i) Per consentire l'immediata operatività della legge 53/98 ed in attesa dell'avvio definitivo del servizio idrico integrato, la Regione Lazio, con l'introduzione di un'apposita previsione nella legge di bilancio (art. 13 L.R. 14/2000), ha anticipato il canone determinato nelle convenzioni



stipulate tra Autorità d'Ambito e consorzi di bonifica fino all'anno 2005, prevedendo che le convenzioni di affidamento del Sistema Idrico Integrato contenessero apposita clausola di restituzione degli importi anticipati.

- j) La convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato relativa al territorio dell'Ato 2 prevede, tra le altre disposizioni, che Acea Ato 2, in quanto gestore del servizio, sia tenuta al pagamento dei canoni di bonifica anche antecedenti l'introduzione del Servizio Idrico Integrato (anno 2003) ed anticipati dalla Regione, così come previsto dall'art. 13 della L.R. 14/2000. Tali canoni antecedenti al 2003 non sono coperti dalla tariffa idrica attualmente in vigore.

Considerato che:

1. La gestione operativa dell'acquedotto rurale si è rivelata particolarmente complessa, a causa di una pluralità di fattori, tra cui rilevano, in particolare, il fatiscente stato dell'infrastruttura e la complessa gestione delle utenze idriche;
2. In data 10 gennaio 2007 i rappresentanti del Consorzio, di Acea Ato 2 e della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità d'Ambito dell'Ato 2, con la collaborazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Roma, hanno sottoscritto un impegno a seguire una procedura che immediatamente porterà al trasferimento dell'acquedotto rurale e la contemporanea gestione dello stesso ad Acea ATO 2.

Ritenuto che:

- La Regione Lazio, per quanto di sua competenza relativamente ai consorzi di bonifica, ed in quanto, ai sensi dell'art. 13 L.R. n.14/2000, attuale creditrice dei canoni anticipati - canoni previsti nelle convenzioni stipulate dall'Autorità d'ambito ed i consorzi - ha interesse ad una pacifica composizione delle pretese avanzate, nonché ad una definizione dei rapporti tra i diversi soggetti coinvolti;
- La Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità d'Ambito, per quanto di sua competenza in relazione al Gestore del Servizio Idrico Integrato, è interessata ad una ridefinizione dei rapporti esistenti, al fine di garantire una efficiente gestione del servizio ed una pacifica gestione dei rapporti con i soggetti deputati alla difesa del suolo;
- Acea Ato 2 ha interesse ad una rapida definizione dei rapporti pendenti con la Regione Lazio ed il CBTAR, per avviare una gestione più economica ed efficiente dell'acquedotto rurale;



- CBTAR è intenzionata a provvedere all'eliminazione delle passività esistenti nei confronti di Acea ATO 2;
- La Provincia di Roma, per quanto di sua competenza ai sensi dell'art. 9 della L.R. 53/98, è chiamata ad intervenire per l'espletamento delle funzioni amministrative relative ai consorzi di bonifica.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, le Parti, al fine di addivenire ad una pacifica composizione delle reciproche pretese, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo (di seguito lo "Accordo").

ART. 2. OGGETTO.

Con il presente Accordo le Parti, onde prevenire un'eventuale lite insorgenda tra le stesse, intendono risolvere in via definitiva le questioni pendenti e rimuovere così ogni ulteriore reciproca pretesa dovesse insorgere in futuro tra le medesime in relazione ai rapporti di cui in premessa.

ART. 3. OBBLIGHI DELLE PARTI.

3.1. Acea ATO 2 provvederà a versare alla Regione Lazio la somma di Euro 7.313.171,29 (settemilionitrecentotredicimilacentosettantuno/29 euro) in acconto dell'intero importo dovuto per il pagamento dei canoni relativi agli anni 2003/2004/2005 di spettanza dei Consorzi Tevere Agro Romano (CBTAR), Pratica di Mare e A Sud di Anagni, come da lettera, a firma congiunta della Provincia di Roma e dell'Autorità ATO2, del 6 febbraio 2007 Prot. 45-07, tramite bonifico bancario, da effettuarsi (i) per € 1.000.000 entro e non oltre l'8 giugno 2007 e (ii) per € 1.500.000 entro e non oltre il 10 luglio 2007 e (iii) € 4.813.171,29 entro 28 luglio 2007. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione alle parti interessate.

3.2. La Regione Lazio provvederà immediatamente, a ricezione del versamento operato da Ato2 secondo quanto stabilito al precedente par. 3.1, ad erogare a CBTAR la somma di euro 7.313.171,29 (settemilionitrecentotredicimilacentosettantuno/29 euro) quale finanziamento diretto ad estinguere le passività indicate esistenti nei confronti di soggetti creditori.



3.3. CBTAR sarà obbligato ad utilizzare il finanziamento ottenuto dalla Regione Lazio, di cui al punto precedente, per estinguere le seguenti passività:

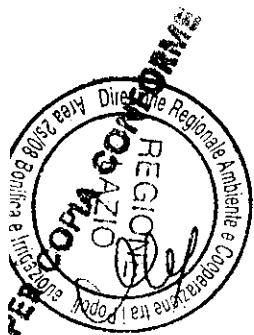
a) Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/euro) in favore di ACEA Ato 2, quale acconto del maggiore importo dovuto da CBTAR, di cui alla presente lettera f., pari, alla data del 14/05/2007, ad Euro 6.721.219,58, salvo l'eventuale conguaglio che si rendesse necessario sulla base della lettura dei consumi effettuati, al momento del trasferimento effettivo del servizio di gestione dell'acquedotto rurale, che avverrà secondo le modalità e i tempi fissati nell'impegno sottoscritto in data 10.01.2007, come sopra specificato, cfr. considerando n. 2. Il pagamento dovrà avvenire entro e non oltre il 15 luglio 2007. L'eventuale inottemperanza di CBTAR a detto obbligo: (i) comporterà la risoluzione di pieno diritto del presente Accordo; e, in particolare, ma senza che ciò limiti la generalità di quanto precede (ii) solleverà Ato2 dall'obbligo di dare corso alle ulteriori obbligazioni poste a proprio carico dal presente Accordo, a meno che il predetto versamento sia effettuato a credito di Ato2 da altro soggetto nell'interesse e/o per conto di CBTAR.

b) La restante somma pari ad Euro 5.813.171,29 (cinquemilionitotredicimilacentosettantuno/29 euro) per il pagamento dei lavori di realizzazione, gestione e manutenzione delle opere e impianti ed attività inerenti alla difesa del suolo per gli anni 2003, 2004, 2005 affidati ad appaltatori e fornitori a tutt'oggi non liquidati a causa dei minori introiti derivanti dalle ulteriori esclusioni delle aree urbanizzate.

3.4. CBTAR emetterà entro il 30/06/2007 i ruoli degli Acquedotti rurali per l'importo complessivo di euro 1.800.000 (unmilioneottocentomila/euro), con scadenza al 31/08/2007 (60 gg. dalla data di emissione).

3.5. CBTAR si obbliga a versare a favore di Acea ATO 2 il suindicato importo di euro 1.800.000 in due rate: la prima pari ad euro 1.260.000 (costituente il 70% dell'importo totale) entro e non oltre il 20/09/2007, la seconda, pari ad euro 540.000 (costituente il 30% dell'importo complessivo), entro e non oltre il 30/11/2007. L'eventuale inottemperanza di CBTAR a detto obbligo: (i) comporterà la risoluzione di pieno diritto del presente Accordo; e, in particolare, ma senza che ciò limiti la generalità di quanto precede (ii) solleverà Ato2 dall'obbligo di dare corso alle ulteriori obbligazioni poste a proprio carico dal presente Accordo, a meno che i predetti versamenti siano effettuati a credito di Ato2 da altro soggetto nell'interesse e/o per conto di CBTAR.

3.6. Acea ATO 2 S.P.A. si impegna a dilazionare sulla base di un piano di rientro della durata massima di quattro anni il residuo importo dovuto da CBTAR, che sarà determinato complessivamente al momento del trasferimento del servizio di cui al punto 3.11, al netto del canone dovuto per l'anno 2006 al CBTAR. Gli oneri



finanziari relativi al piano di rientro saranno calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di sottoscrizione del presente accordo maggiorato di due punti.

3.7. La Regione Lazio ed Autorità ATO 2 provvederanno alla definizione di un accordo volto a quantificare l'esatto importo dei:

a) canoni anticipati 2000, 2001, 2002 ex art. 13 L.R. n. 14/2004 di cui alle premesse lett. j), , attualmente non coperti dalla tariffa;

b) quota residua di cui al punto 3.1

3.8. La Segreteria Tecnico Operativa, nei termini di cui alla Delibera 5/06 della Conferenza dei Sindaci, sottoporrà alla approvazione della prossima Assemblea l'inserimento come canone, tra i costi operativi della tariffa idrica, dell'importo dei canoni anticipati dalla Regione di cui al punto precedente.

3.9. Subordinatamente al riconoscimento in tariffa dell'importo dei canoni di bonifica anticipati, ACEA Ato2 diverrà debitrice dei medesimi canoni nei confronti della Regione Lazio sulla base della tempistica di fatturazione all'utenza che sarà prevista dall'Autorità d'Ambito.

3.10. La Regione Lazio si impegna ad erogare un successivo finanziamento nei confronti di CBTAR, attraverso il pagamento dei canoni da parte di Acea ATO 2, finalizzato a consentire al consorzio l'estinzione anticipata del debito nei confronti di Acea ATO 2, di cui al punto 3.6 .

3.11. Le Parti si impegnano a fare in modo che la gestione dell'Acquedotto rurale di Ostia sia immediatamente trasferita ad Acea ATO 2.

PER COPIA CONFORME



ART. 4. DICHIARAZIONI DELLE PARTI.

Ciascuna delle Parti dichiara espressamente che, con il pieno e puntuale adempimento degli obblighi posti rispettivamente a proprio carico, ed il soddisfacimento dei diritti per essa rispettivamente previsti, secondo quanto precede, di non avere null'altro a pretendere da alcuna delle altre Parti in relazione alle vicende sottostanti l'oggetto del presente Accordo.

ART. 5. MODIFICHE E COMUNICAZIONI.

5.1. Le Parti si danno atto che qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà avvenire per iscritto, e sarà valida ed efficace solo se sottoscritta dalla Parte nei cui confronti tale modifica debba esser fatta valere.

5.2. Qualsiasi comunicazione tra le Parti connessa al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto al domicilio delle Parti di seguito indicato:

10
6

per ACEA ATO 2 : Piazzale Ostiense n.2
per CBTAR : Via del Fosso di Dragoncello n.172
per la PROVINCIA di ROMA: Via IV Novembre
per la REGIONE LAZIO: Via del Tintoretto n.
per il COMUNE DI ROMA : Piazza del Campidoglio n.1
per la STO: Via Cesare Pascarella n.31

ART. 6. LEGGE APPLICABILE.

L'Accordo è regolato dalla Legge Italiana.

ART. 7. FORO COMPETENTE.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative alla validità, portata ed esecuzione del presente atto, saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Roma.

Roma 5 giugno 2007

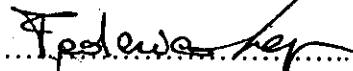
Per ACEA ATO 2

(Sandro Cecili)



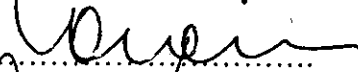
Per CBTAR

(Federica Lopez)



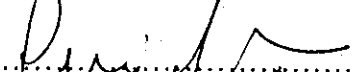
Per la REGIONE LAZIO

(Filiberto Zaratti)



Per la PROVINCIA di ROMA

(Enrico Gasbarra)



Per il COMUNE DI ROMA

(Giancarlo D'Alessandro)



Alla presenza della STO dell'A.ATO2

(Alessandro Piotti)

